SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 28-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o DEVCON® Wear Guard™ 300RTC Resin

designazione della miscela

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del

prodotto

ItaliaUFI: RJ05-5166-T00Q-GDFQUnione EuropeaUFI: RJ05-5166-T00Q-GDFQ

Sinonimi Nessuno. SKU# 0178

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti
Numero telefonico 353(61)771500

353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione

oculare.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Categoria 2 H341 - Sospettato di provocare

alterazioni genetiche.

Cancerogenicità Categoria 1B H350 - Può provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: RJ05-5166-T00Q-GDFQ

Contiene: m-bis(2,3-epoxypropoxy)benzene; resorcinol diglycidyl ether, Phenol Polymer With

Formaldehyde, Glycidyl Ether

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo
------------	----------

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori. P264 Lavare attentamente dopo l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

Reazione

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Immagazzinamento

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 94,46 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 97,55 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 99,4 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 94,46 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per

l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

sicurezza

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether	20 - < 30	28064-14-4 -	-	-	
Classificazione	: -				
m-bis(2,3-epoxypropoxy)benzene; resorcinol diglycidyl ether	3 - < 5	101-90-6 202-987-5	-	603-065-00-9	
Classificazione	mg/kg bw),		mg/kg bw), Acute Tox. 3;H31 Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. ic Chronic 3;H412		
Altri componenti sotto i livelli di	60 - < 70				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti. Inalazione

Cutanea Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso

di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le Contatto con gli occhi

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se

si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione

allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima

sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

idonei

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione non

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2). Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

dalla sostanza o dalla miscela

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Dispositivi di protezione

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere

circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo Deporre la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere

la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del

volto

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido. Liquido. **Forma** Colore Grigio. Odore Leggero

Punto di fusione/punto di

congelamento

Non conosciuto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

200 °C (392 °F) valutato

Infiammabilità Non applicabile.

150,0 °C (302,0 °F) valutato Punto di infiammabilità

Temperatura di autoaccensione Non conosciuto.

Temperatura di

decomposizione

Non conosciuto.

Non conosciuto. pН Non conosciuto. Viscosità cinematica

Solubilità

Solubilità (in acqua) Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore

Non conosciuto. Non conosciuto.

logaritmico) Tensione di vapore

Non conosciuto.

Densità e/o densità relativa

Densità 2,12 g/cm3 Densità di vapore Non conosciuto. Non conosciuto. Caratteristiche delle particelle

9.2. Altre informazioni

classi di pericoli fisici

9.2.1. Informazioni relative alle

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Peso specifico

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

Il materiale è stabile in condizioni normali. 10.2. Stabilità chimica

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Non si prevedono effettivi negativi per inalazione.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e

visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione

allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea

Mutagenicità sulle cellule

germinali

Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità Può provocare il cancro.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

m-bis(2,3-epoxypropoxy)benzene; resorcinol diglycidyl 2B Possibile cancerogeno per l'uomo.

ether (CAS 101-90-6)

Tossicità per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Nessuna informazione disponibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle

sostanze

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per

l'ambiente acquatico".

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione

Non conosciuto.

(BCF)

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori

vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il smaltimento/informazioni prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONUNon regolamentata come merce pericolosa. **14.2. Designazione ufficiale**Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.

Codice delle restrizioni Non assegnato.

nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio - **14.5. Pericoli per l'ambiente** No.

14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.

per gli utilizzatori

RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.14.2. Designazione ufficiale Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.

per gli utilizzatori

ADN

14.1. Numero ONU14.2. Designazione ufficialeNon regolamentata come merce pericolosa.Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.

per gli utilizzatori

IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.

name

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions Not assigned.

for user

IMDG

14.1. UN numberNot regulated as dangerous goods. **14.2. UN proper shipping**Not regulated as dangerous goods.

name

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS Not assigned.

14.6. Special precautions Not assigned.

for user

Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: RJ05-5166-T00Q-GDFQ

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

m-bis(2,3-epoxypropoxy)benzene; resorcinol diglycidyl ether (CAS 101-90-6)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

m-bis(2,3-epoxypropoxy)benzene; resorcinol diglycidyl ether (CAS 101-90-6)

Altri regolamenti II prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono

lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Seguire i regolamenti nazionali concernenti la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, ai sensi della Direttiva

2004/37/CE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

Non conosciuto.

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Ingredienti

Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative

Informazioni di revisione

Clausole di esclusione della responsabilità

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.